

Codice A1805A

D.D. 12 ottobre 2016, n. 2784

**L.R. 06 ottobre 2003, n.25 - artt. 8 D.P.G.R. 09 novembre 2004, n.12/R. Approvazione del disciplinare di costruzione e del progetto di realizzazione dell'adeguamento della traversa fluviale (Cod. sbarramento TO01038) nel comune di Bussoleno (TO) sul Fiume Dora Riparia. Proponente : Nuove Iniziative Energetiche N.I.E. s.r.l.. Cod. invaso TO01038.**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Di approvare i lavori i lavori proposti dalla Nuove Iniziative Energetiche N.I.E. s.r.l. con sede legale in Milano, Via Pietro Verri, 8 - 20121, per la realizzazione di un adeguamento di una traversa fluviale nel comune di Bussoleno (TO) sul fiume Dora Riparia. Volume massimo d'invaso pari a 8411 m<sup>3</sup>. Invaso di tipologia T categoria A (L.R. n° 25/2003 – art. 2 del D.P.G.R. 09/11/04 n.12/R), Cod. invaso n. TO01038 di cui al Progetto Definitivo e relative integrazioni presente sul server della provincia di Torino e dal Proponente stesso, redatto dallo Studio Hydrodata S.p.A. Via Pomba 23 Torino a firma dell'Ing. Irene Dal Col, esaminato nelle differenti Conferenze dei servizi la ultima dei quali tenutasi in data 13/02/2015.

Il progetto esecutivo derivante da quello definitivo esaminato dovrà comunque tener conto della Det. Dir. n. 147-7270 del 13/03/2015 nonché del disciplinare di costruzione, e delle seguenti prescrizioni :

- la realizzazione della traversa dovrà avvenire conformemente al progetto approvato. Eventuali variazioni delle caratteristiche tipologiche e dimensionali del bacino e delle opere accessorie dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Settore per le valutazioni del caso;
- durante la costruzione del rilevato dovrà essere posta particolare cura nell'allontanamento delle acque meteoriche dall'area di costruzione, non arrecando comunque danni ai terreni circostanti, non aggravando il pericolo di esondazione delle zone a valle e garantendo la buona percorribilità delle eventuali strade adiacenti;
- al termine dei lavori il cantiere dovrà essere tempestivamente smantellato e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Le aree di cantiere e quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali dovranno essere ripristinate in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità. Dovrà essere cura dell'esecutore delle opere mantenere, durante i lavori, accessi carrai per le aziende o le abitazioni situate nelle vicinanze del cantiere ed interessate dai lavori.

Di approvare il disciplinare di costruzione di cui all'art.9 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R facente parte integrante della presente determinazione.

Le modalità e tempistiche degli invasi sperimentali per le fasi di collaudo di cui all'art.17 del D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R, dovranno essere preventivamente comunicate al Settore regionale competente per gli sbarramenti ed approvate dallo stesso .

L'esercizio è subordinato al risultato favorevole del collaudo art.16 D.P.G.R. 09.11.2004, n.12/R ed alla successiva autorizzazione rilasciata da questo Settore.

Al termine dei lavori dovrà essere consegnato a questo Settore il progetto esecutivo di quanto posto in opera su supporto informatizzato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06.12.1971, n.1034; ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n.1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'articolo 23 c. 1 lett. a) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il responsabile del Settore  
(ing. Gabriella GIUNTA)